Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di : Matematica

Dipartimento di afferenza a partire dal 1 novembre 2015 (se modificato):

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie per i Media

Classe: L-35

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Dipartimento di: Matematica

Coordinatore/Referente della CPds:
Riccardo MOLLE

Componenti docenti della CPdS:
1. Vincenzo DI GENNARO
2. Giambattista MARINI
3. Riccardo MOLLE
4. Barbara TORTI

Componenti studenti della CPdS:
1. Chiara DE ANGELIS
2. Christian D'ONOFRIO
3. Francesca D'ORAZIO
La componente degli studenti in Commissione Paritetica **Eugenia SNELS** e' stata in commissione sino al 2 ottobre 2015, data in cui si e' laureata. Non ha potuto sottoscrivere la presente relazione in quanto alla data di presentazione della stessa non era piu' iscritta presso questo Ateneo.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 21 Ottobre 2015

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

La laurea triennale in Scienze e Tecnologie per i Media, prima nel suo genere in Italia, offre un percorso interdisciplinare caratterizzato in egual misura da rigore scientifico e creatività. Con l'acquisizione di solide metodologie fisico-matematiche e tecnico-informatiche, i laureati potranno collocarsi come esperti in comunicazione multimediale in tutti i settori che operano nel mercato dell'Informazione. Ambiti di interesse professionale sono: comunicazione multimediale, progettazione di interfacce informatico-elettronica, insegnamento a distanza, editoria elettronica, web management. Altri sbocchi occupazionali riguardano la progettazione ed il controllo dei processi produttivi nei settori dell'elaborazione di immagini digitali, video-clips, colonne sonore, segnali musicali e acustici, realtà virtuale 3D. I laureati lavoratori esprimono un'altissima percentuale di soddisfazione sull'efficacia della laurea: l'84% (SUAB7).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Rispetto al 2014 si evidenzia ancora una scarsa preparazione degli studenti in entrata nelle materie scientifiche e scarsa capacità di concettualizzazione. Il numero di laureati in corso continua ad essere basso: 7 su 14. Il numero di stages, già diminuito negli anni precedenti, nell'ultimo anno è rimasto costante. Dalla lettura della Guida, gli studenti non realizzano l'importanza della matematica per il Corso di Studi. Si ritiene necessaria una rivisitazione della Guida dello Studente e del Manifesto degli Studi che elimini ogni possibile fraintendimento. Per mantenere un elevato impatto con il mondo del lavoro, il Manager Didattico coordina il reperimento e lo svolgimento di stages aziendali post laurea. Ci si propone di mantenerne od aumentarne il numero.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

Lo studente può scegliere tra diversi piani di studio previsti dal Consiglio di Corso di Laurea: comunicazione ipermediale e grafica 3D, interfacce uomo-macchina, scienza del suono. Particolare attenzione è rivolta all'erogazione dell'insegnamento "Matematica di Base", mirato al recupero delle conoscenze pregresse di materie matematiche, che, sebbene in lieve calo tendenziale, negli a.a. dal 2011 al 2013 ha consentito il recupero di circa un terzo degli immatricolati. Dal 2010 sono stati introdotti tirocini formativi obbligatori che mantengono vivo uno scambio col mondo aziendale garantendo ai laureati un immediato accesso nel mondo del lavoro (la lista delle aziende coinvolte è reperibile sulla scheda di riesame quadro A3.b). Il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea risulta in aumento rispetto al già lusinghiero dato precedente: è passato dal 72,2 % all'80%. Si può affermare che il CdS prepara gli studenti ai massimi livelli formativi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

I laureati al termine del percorso formativo devono possedere adeguate conoscenze nei campi della matematica e della fisica inerenti alla multimedialità, nonché di metodi propri della matematica e della fisica nel suo complesso; la modellizzazione di problemi tecnologici e fisici relativi ai nuovi media; il calcolo numerico e simbolico e gli aspetti computazionali della matematica e della grafica. Si riscontrano debolezze nella capacità di applicare gli aspetti interdisciplinari delle materie trattate. Si suggerisce di destinare maggiori risorse di tutorato al recupero delle conoscenze matematiche di base. Si incoraggia la realizzazione di un laboratorio di matematica al fine di indurre gli studenti ad una preparazione più seria e completa.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

E' stato migliorato il coordinamento degli insegnamenti. Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo per le informazioni sui docenti titolari di insegnamento. Si denota un'ottima attrattività per gli studenti fuori sede. Sono attivi vari progetti Erasmus. Le aule 26 e 25 sono state assegnate come laboratori di Stm e migliorate grazie all'acquisto di 7 Mac-desktop (a cui ne verranno aggiunti altri 6). Inoltre il laboratorio di fotografia è all'avanguardia e può essere usato per i seguenti insegnamenti: fotografia digitale, fotografia medio e grande formato, cinematografia digitale, tecnica e tecnologia della comunicazione di massa.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Sebbene ci si stia mobilitando per il miglioramento dei laboratori, le infrastrutture, comprese le aule nelle quali vengono tenute le lezioni, sono ancora inadeguate e carenti, a causa dei pochi finanziamenti ottenuti dall'ateneo a riguardo. Si propone l'acquisizione di finanziamenti per lo sviluppo e la manutenzione dei laboratori, e per le attività di supporto didattico e tutoriale. Più in generale, si propongono interventi che migliorino la qualità del campus universitario. Si propone un incremento dell'affidamento degli insegnamenti a docenti interni, al fine di garantire la continuità e la stabilità didattica.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Gli esami di profitto si svolgono in appositi periodi intersemestrali o comunque tali che non vi si svolga attività didattica, al termine delle lezioni dei corsi d'insegnamento, ed in due sessioni di recupero (a settembre ed al termine del periodo non di riferimento). Ciascun esame può essere offerto, se ritenuto opportuno dal docente, in due diversi appelli mutuamente esclusivi, entrambi svolti durante il periodo di tempo predisposto dal Consiglio di Dipartimento per l'intera sessione di esami di profitto. Lo sfasamento fra i due appelli deve essere sufficiente per permettere agli studenti di non avere due prove scritte o pratiche simultanee. Le date degli esami sono proposte dal Manager Didattico, che tiene conto ove possibile delle motivate esigenze espresse dai docenti interessati.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Rispetto agli anni precedenti gli appelli, dopo il periodo in cui viene tenuto uno qualsiasi degli insegnamenti, sono raddoppiati, venendo incontro alle esigenze degli studenti. Tuttavia per alcuni insegnamenti sono ancora richiesti preliminari che possono presentare delle difficoltà.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

Il Rapporto di Riesame ha messo in evidenza molti dei problemi riguardanti il corso di studio, con particolare attenzione ai giudizi degli studenti, in alcuni casi sono state adottate le proposte suggerite dal riesame.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nel Rapporto di Riesame non risultano le criticità sulla reperibilità dei docenti, e sull'apprendimento senza frequentare le lezioni, che appaiono nel documento sulle opinioni degli studenti.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) **Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)**

I questionari sottoposti ai laureati ricevono poche risposte, rendendo difficile misurare l'ingresso nel mondo del lavoro, precedentemente molto ben documentato. Si suggerisce che vi sia un collegamento sul sito del dipartimento dove reperire in forma aggregata i dati relativi ai questionari degli studenti.

b) **Linee di azione identificate**

Nulla da proporre: i questionari degli studenti vengono raccolti online e comunicati ai docenti coinvolti ed al Presidente del CdL, ma a nessun altro, nel rispetto della privacy. Su esplicita disposizione del Regolamento di Ateneo, tali questionari sono disponibili ai singoli docenti coinvolti. Ai laureati è stato inviato un questionario apposito.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Dal rapporto SUA-CdS si evince un quadro abbastanza chiaro delle funzioni e dell'organizzazione del Corso di Laurea.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

In generale, anche per gli altri indicatori, si suggerisce di facilitare l'accesso ai dati, la loro lettura, e la loro interpretazione.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

I dati forniti dall'Ufficio Statistico mostrano un andamento sostanzialmente stabile degli indicatori, per quanto si osservi un lieve calo del numero medio annuo CFU/Studente. Tuttavia, dagli indicatori risulta che nel 2014/15 su 29 iscritti 1 solo ha rinunciato agli studi, mentre nell'anno accademico precedente su 54 iscritti solo 25 hanno proseguito. Risulta anche che il dato sugli studenti fuori corso è del 12%. L'obbligo di superamento del test preliminare di orientamento in materie matematiche per l'accesso agli esami è un punto di forza del Corso, perché aiuta gli studenti non in grado di sostenere questi studi a rivolgersi a Corsi di Laurea più appropriati. Il numero di studenti attivi nel secondo e nel terzo anno di iscrizione della coorte, conferma un buon rendimento degli studenti che proseguono il percorso di studi. Un dato positivo è il tempo medio di ingresso nel mondo del lavoro, dalla data di laurea al reperimento del primo lavoro: 5,4 mesi. Un tempo breve, sebbene più lungo di quello medio dell'anno precedente. Inoltre l'80% dei laureati trova lavoro in uno dei settori tipici ai quali il CdS si rivolge.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dal rapporto del riesame risulta un netto calo degli immatricolati (il dato temporaneo, ciononostante significativo, indica 25 unità). Si propone di migliorare la divulgazione delle informazioni relative agli obiettivi del corso e le competenze richieste. Sono significativi i dati sugli studenti laureati in corso (50%) e il tempo medio per il conseguimento del titolo (4,64 anni), in aumento rispetto agli anni precedenti. I dati già menzionati nella sezione B sul placement dei laureati, si riferiscono ad un campione numericamente esiguo.